

## Interventi & Repliche

### Antinori, Semprini e le gravidanze

A seguito della dichiarazione rilasciata alla stampa venerdì 25 novembre dal dottor Augusto Enrico Semprini relativa alla nascita in una clinica di Milano di una bambina da una donna di 54 anni, quale presidente della Warm (World Association of Reproductive Medicine), pioniere della fecondazione assistita e in particolare delle gravidanze in età tardiva, come riconosciuto dal professor Robert Edwards, premio Nobel 2010 per la Medicina, affermo che la letteratura scientifica non riporta alcun risultato su gravidanze in donne di età compresa tra i 50 e i 60 anni con ovuli propri e in seguito a stimolazione farmacologica. La dichiarazione resa successivamente dal dottor Semprini circa l'eventuale ipotesi di una crioconservazione ovocitaria antecedente è egualmente da escludere poiché l'unica metodica valida (la vitrificazione) risale al 2005 e questo non collima con l'età della paziente. Si tratterebbe quindi di una notizia epocale sulla quale il dottor Semprini dovrebbe fornire chiarimenti nelle opportune sedi. Le affermazioni del dottor Semprini sono gravi e sconcertanti perché potrebbero indurre le donne a procrastinare la gravidanza oltre i 45 anni quando l'orologio biologico non la permetterebbe più, mentre tutti sanno che non bisognerebbe superare i 40 anni, e perché sminuiscono il valore morale e scientifico di una procedura (la fecondazione eterologa) sul cui divieto imposto dalla legge 40/2004 si pronuncerà a breve la Corte Costituzionale italiana.

**Severino Antinori, Roma**

